



Berna, 14 agosto 2013

Destinatari:

i Governi cantonali

Accordo di cooperazione con l'Unione europea per la partecipazione della Svizzera ai programmi europei di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS): apertura della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 14 agosto 2013 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC (di comune accordo con il DFAE e il DEFR) di svolgere presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate una procedura di consultazione in merito all'accordo di cooperazione con l'Unione Europea (UE) per la partecipazione della Svizzera ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS (di seguito «programmi GNSS»).

I programmi GNSS sono stati lanciati a metà degli anni Novanta congiuntamente dall'UE e dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA). La direzione generale è affidata dal 2008 all'UE. Il 13 marzo 2009, il Consiglio federale ha approvato il mandato negoziale per la partecipazione della Svizzera ai programmi GNSS. Nel marzo 2013, al termine di sei sessioni di negoziati con l'UE, è stato possibile parafare l'accordo di cooperazione. Galileo è un sistema di navigazione satellitare composto da 30 satelliti e da specifiche installazioni a terra. Entro il 2015, 18 dei 30 satelliti dovrebbero essere in orbita, consentendo così un esercizio pre-operativo di alcuni servizi. A partire dal 2019/2020, dovrebbe essere realizzata la configurazione finale e quindi la piena operatività del sistema. EGNOS, invece, è un sistema regionale che migliora la precisione e l'affidabilità dei segnali trasmessi da costellazioni di satelliti di posizionamento globale. L'accordo di cooperazione sancisce le condizioni quadro nonché i diritti e i doveri alla base della futura collaborazione tra l'UE e la Svizzera nell'ambito dei programmi GNSS.

In allegato Vi sottoponiamo per parere l'accordo di cooperazione corredato del relativo rapporto esplicativo e del decreto federale. Esempolari supplementari della documentazione possono essere ottenuti al seguente indirizzo Internet: <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

L'articolo 7 capoverso 2 della legge federale sulla procedura di consultazione (LCo) prevede un termine di risposta di tre mesi per la consultazione. In caso di urgenza, l'articolo 7 capoverso 3 lettera a LCo contempla la possibilità in via eccezionale di abbreviare il termine. Con la decisione del 26 luglio 2013, il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di redigere il progetto per la consultazione concernente l'accordo



di cooperazione e di presentargli nell'agosto 2013 una richiesta di apertura della relativa procedura. L'accordo di cooperazione richiede un contributo finanziario della Svizzera già nel 2013. Questo significa che dovrà essere sottoscritto e applicato provvisoriamente in questo stesso anno. Per tale ragione, il termine per la consultazione deve essere ridotto a due mesi.

Vi preghiamo di inviare il vostro parere entro e non oltre **il 14 ottobre 2013** (fine del termine di consultazione) all'indirizzo:

Ufficio federale delle strade USTRA
Divisione Affari della Direzione
Matthias Fässler
Tel.: 031 322 ...14 88
E-mail: matthias.faessler@astra.admin.ch

Allo scadere del termine di consultazione, i pareri pervenuti saranno pubblicati in Internet. Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci impegniamo a garantire un accesso senza ostacoli ai documenti pubblicati. Vi preghiamo pertanto di inviare il vostro parere possibilmente per via elettronica (preferibilmente come documento Word).

Distinti saluti

Doris Leuthard
Consigliera federale

Allegati:

- Accordo di cooperazione tra l'Unione europea e la Svizzera e rapporto esplicativo e del decreto federale
- Elenco dei destinatari (d, f, i)
- Comunicato stampa